



Il presidente di ASPPI sulla proposta del Governo di ridurre gli incentivi sul risparmio energetico

Publicato Mercoledì, 03 Dicembre 2008 14:41

“Il decreto del Governo che rende molto più difficile ed aleatoria la possibilità delle famiglie di effettuare interventi di risparmio energetico godendo del 55% di defiscalizzazione è un grosso errore”, commenta il presidente provinciale ASPPI (Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari) Giovanni Guazzaloca.

“La defiscalizzazione prevista dalla Finanziaria per il 2007 e poi rilanciata per il triennio 2008-2010 consentiva di raggiungere un doppio beneficio: per l’ambiente – con una netta riduzione dell’inquinamento e degli sprechi di energia – e per le tasche dei proprietari di casa.

Tornare indietro significa imboccare la direzione di marcia sbagliata: per di più, oltre al merito, lascia perplessi anche il metodo adottato, con una nuova disciplina poco trasparente, in base alla quale la domanda di rimborso viene rigettata in caso di silenzio dell’autorità competente”.

“C’è un ulteriore punto che consideriamo particolarmente grave: la retroattività delle disposizioni. Molte famiglie hanno eseguito interventi di risparmio convinti di potere contare su sgravi fiscali di cui invece non godranno, con un danno economico ulteriore in quanto imprevisto.

Ogni burocratizzazione e difficoltà di accesso ai benefici fiscali rappresenta inoltre un pericolo di un maggiore ricorso al sommerso, con evidenti danni per l’erario.

Asppi Modena – che ha guidato tante famiglie ed aziende modenesi alla realizzazione degli interventi di risparmio energetico - chiede quindi al Governo ed al Parlamento di confermare le defiscalizzazioni previste nelle Finanziarie precedenti: non esiste una strada intermedia, bisogna che l’Italia scelga la via di uno sviluppo economico unito a quello ambientale. Una via che i cittadini avevano giudicato ed apprezzato, visto che sia a livello nazionale che nella nostra provincia sono state molto numerose le famiglie che hanno messo mano al portafoglio per avere una casa più rispettosa dell’ambiente e con meno dispersioni di energia”.